



Comunicato del 22 novembre 2012

Manutenzione Rotabili DPNI

Nel pomeriggio di ieri si è tenuta la prevista riunione con la Divisione Passeggeri N/I di Trenitalia nell'ambito del più ampio e complessivo confronto sul settore della Manutenzione Rotabili come programmato con l'A.D. della Società.

I rappresentanti aziendali seguendo il solito cliché utilizzato nelle precedenti riunioni hanno illustrato, preliminarmente, i dati generali di Divisione riferiti ai volumi di produzione, alle consistenze di personale oltre all'andamento dei livelli di produttività realizzati negli impianti dall'anno 2009 fino ad oggi.

A seguire ci sono state mostrate, divise per singolo segmento commerciale, le ore di maggiore capacità produttiva, derivante dall'aumento dell'orario di lavoro settimanale da 36 a 38 ore, insieme ai preventivati recuperi di produzione interna e di quella ottenuta per attivazione di nuovi collegamenti tra i quali: 2 coppie di Freccia Bianca (Milano-Lecce e Venezia-Lecce), il Thellò (Roma-Parigi) e i prolungamenti su Milano e Torino dei treni notte precedentemente limitati a Bologna.

Al termine della presentazione abbiamo manifestato la nostra contrarietà per la grave situazione emergente dai dati fornitici da cui si rileva che oltre il 50% della produzione, compresa quella pregiata, è affidata ad operatori esterni o svolta direttamente dalle imprese costruttrici di mezzi rotabili invece di essere effettuata nelle nostre officine dove si sono raggiunti notevoli livelli di produttività, superiori persino a quelli prefissati dalla stessa Divisione.

A tal proposito, oltre a esprimere il nostro disappunto per la mancanza di piani coerenti con gli impegni assunti con la sottoscrizione del CCNL della mobilità di reinternalizzazione di lavorazioni, come Fit-Cisl abbiamo ribadito l'esigenza di realizzare quelle assunzioni di personale previste dall'accordo del 2009 al raggiungimento dei livelli stabiliti e non ancora concretizzate.

Abbiamo pertanto ritenuto opportuno aggiornare la trattativa e richiesto per il prossimo incontro che ci vengano consegnati i dati riferiti alla tipologia delle lavorazioni esternalizzate e della pianificazione di rientro di queste nelle nostre Officine.

Faremo seguito con ulteriori informative sugli sviluppi del confronto con la DPNI e su quello ancora non avviato con le altre due Divisioni di Passeggeri Regionale e Cargo.